



Università degli Studi di Cagliari

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI IN IGIENE DENTALE

**CLASSE SNT/3.-Classe delle lauree in
Professioni Sanitarie**

ANNO ACCADEMICO 2019/2020

Indice

Art. 1 Premesse e finalità	3
Art. 2 Organi del corso.....	3
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo	3
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	4
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche	5
Art. 6 Percorso Formativo	5
Art.7 Docenti del corso	6
Art. 8 Programmazione degli Accessi	6
Art.9 Requisiti e modalità dell'accesso.....	6
Art.10 Iscrizione al corso di studi.....	7
Art.11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi.....	7
Art. 12 Tirocini	7
Art. 13 Attività a scelta	8
Art. 14 Propedeuticità	11
Art. 15 Obblighi di frequenza	11
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera.....	11
Art. 17 Verifiche del profitto.....	12
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali.....	12
Art. 19 Periodo di studi all'estero.....	13
Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali.....	13
Art. 21 Frequenza corsi liberi.....	13
Art. 22 Orientamento	13
Art. 23 Prova finale.....	14
Art. 24 Valutazione delle attività didattiche.....	15
Art. 25 Assicurazione della qualità	15
Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti.....	15
Art. 27 Diploma Supplement	15
Art. 28 Norme finali e transitorie	16
allegato 1- Risultati di apprendimento attesi	17

Art. 1 Premesse e finalità

“Il presente Regolamento del corso di Igiene Dentale classe SNT/3 è deliberato dal Consiglio di Interclasse in conformità all’ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Art. 2 Organi del corso

“Il Corso si avvale dei seguenti organi:

Organi e Strutture istituzionali:

- Organi e Strutture istituzionali
- Consiglio di Corso di Classe
- Coordinatore del Corso di Classe
- Referente per la Qualità del Corso di Studio
- Commissione di Autovalutazione

Strutture specifiche del CCdS

- Comitato di Indirizzo;
- Commissione Didattica del CCdS;
- Commissione Pratiche Studenti;
- Commissione Internazionalizzazione (o Referente)

Il dettaglio delle competenze degli organi su indicati è definito, dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo (https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s10_ss01.page) e dal Documento di Assicurazione della Qualità del Corso consultabile al seguente link: <http://corsi.unica.it/igienedentale/autovalutazione-e-accreditamento/>.

Il consiglio potrà individuare Commissioni con l’incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.”

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

Identificare i fondamenti fisiopatologici delle malattie oro-dentali; conoscere i principi di sterilizzazione, prevenzione delle affezioni crociate e di trattamento dei pazienti a rischio; conoscere le manifestazioni cliniche connesse al decorso ed al trattamento delle principali malattie del cavo orale e le tecniche di valutazione funzionale dell'apparato stomatognatico; comprendere i fondamenti delle patologie del cavo orale ed i tempi e le modalità di un piano di terapia odontostomatologica integrata; applicare le tecniche di comunicazione per motivare ed istruire i pazienti al controllo ed alla rimozione della placca batterica al fine di prevenire, ridurre e controllare le patologie cariose e parodontali. Progettare e realizzare la prevenzione primaria e secondaria rivolta a persone sane, malate e disabili, sia in ospedali che nella comunità promuovendo stili e abitudini di vita positivi per la salute; effettuare correttamente il controllo della placca batterica, l'ablazione del tartaro e la levigatura delle radici con i mezzi più idonei; applicare i sigillanti dei solchi occlusali effettuare lo sbiancamento dei denti e la lucidatura delle ricostruzioni dentali; controllare l'igiene orale dei pazienti prima, durante e dopo un trattamento ortognatodontico; prevenire, affrontare e monitorare situazioni critiche relative agli aspetti clinico-psicologici della persona assistita,

collaborando con gli altri professionisti; conoscere le norme di medicina legale, medicina sociale, legislazione ed organizzazione sanitaria relativa alle situazioni assistenziali previste dal profilo professionale; organizzare un reparto di prevenzione di igiene orale, attraverso la definizione di priorità, di utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, delegando ai collaboratori le attività di competenza assicurando continuità e qualità professionali; individuare e progettare programmi di igiene e prevenzione rivolti a popolazione dalle caratteristiche multietniche; utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione dei parametri di qualità; applicare in modo coerente con i principi interdisciplinari, etici e deontologici della professione di igienista dentale applicandone le relative norme ed avendo riguardo al rapporto con i cittadini nel rispetto dei loro diritti.

Descrizione del percorso formativo

Il piano di studi è stato progettato dal CdL secondo gli obiettivi formativi definiti dall'ordinamento didattico ministeriale, i regolamenti di Ateneo, gli obiettivi di apprendimento definiti dal CdL e le risorse messe a disposizione dalla Facoltà. Per la definizione del piano di studi il CdL si avvale anche di una commissione didattica nominata dal Consiglio dei docenti. Il piano di studi approntato viene, infine, sottoposto all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

È stata istituita un'apposita commissione didattica che ha una funzione propositiva e di coordinamento sulla pianificazione dello svolgimento delle attività formative.

Risultati di apprendimento attesi. ([vedi allegato 1](#))

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

Gli igienisti dentali svolgono attività di educazione sanitaria dentale e partecipano a progetti di prevenzione primaria nell'ambito del sistema sanitario pubblico; collaborano alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e si occupano della raccolta di dati tecnico-statistici; provvedono all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici; provvedono all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici; indicano le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute dentale.

Competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alla funzione dell'Igienista Dentale sono innanzitutto quelle acquisite attraverso il percorso formativo del Corso di Laurea abilitante all'esercizio della professione: conoscenze dei fondamenti della anatomia, fisiologia, patologia umana, procedure terapeutiche medico chirurgiche e le pratiche tecnico-assistenziali relative alle attività contenute nel Decreto Ministeriale istitutivo del profilo professionale (D.M. del Ministero della sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni). Nonché altre competenze trasversali: linguistiche, bioetiche, giuridiche e tecnologiche.

Sbocchi occupazionali:

Gli Igienisti dentali svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria.

Gli igienisti dentali hanno le competenze per:

-l'accesso al corso di laurea magistrale della classe delle lauree magistrali delle professioni sanitarie tecniche, necessaria per acquisire competenze di tipo dirigenziali per profili organizzativi non medici;

- affrontare i percorsi di aggiornamento e qualificazione post-laurea (master di primo livello; corsi di formazione continua e di perfezionamento).

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Le attività formative del CdL sono organizzate in Corsi Integrati (C.I.), ciascuno dei quali può essere costituito da una o più discipline o da uno o più moduli.

La programmazione didattica indica il numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) attribuiti a ciascun C.I., l'articolazione di ciascun C.I. nelle diverse discipline o moduli e il numero di CFU ad essi attribuiti. Per ciascuna disciplina o modulo, l'impegno orario complessivo è suddiviso fra le diverse forme di attività formative previste secondo quanto indicato dalla programmazione didattica.

Di norma a ciascun credito corrispondono 8 ore di lezione in aula.

Le attività formative sono svolte dai docenti indicati in programmazione didattica; l'orario delle lezioni è predisposto dalla Segreteria Didattica, secondo le indicazioni fornite dal Consiglio del Corso di Laurea. Il Coordinatore del CdL può definire, sentita la Commissione Didattica, modalità omogenee per la valutazione dell'attività formativa.

Per ciascun C.I. attivato, il Consiglio di CdL nomina un Coordinatore. Il coordinatore di C.I. raccoglie i programmi delle varie discipline che costituiscono il C.I. e li pubblica sul sito web; coordina la verifica delle presenze degli studenti alle attività previste per le singole discipline.

Entro 15 giorni dalla conclusione del C.I., il coordinatore del C.I., invia alla Segreteria Studenti e alla Presidenza del cdl l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione delle firme di frequenza. . Nel caso in cui non si ottemperi a tale disposizione l'obbligo sarà considerato assolto.

Nel CdL, oltre alle attività formative organizzate in C.I., sono presenti le seguenti tipologie di attività:

- a) Competenze linguistiche: inglese
- b) Tirocini professionalizzanti e laboratori, ovvero attività pratiche sul paziente, secondo le tipologie indicate dalla programmazione didattica. Di norma a ciascun credito di tirocinio professionalizzante corrispondono 25 ore di frequenza. La certificazione del tirocinio è effettuata a cura del coordinatore dei tirocini.
- c) Attività in preparazione alla "Prova Finale", per un numero complessivo di CFU stabilito dall'Offerta formativa del Corso, come specificata nella Programmazione didattica.
- d) Attività a scelta dello studente, per un numero complessivo di CFU stabilito dall'Offerta formativa del Corso, come specificato nel Piano degli studi/Regolamento didattico. Il CdL può svolgere un'azione di indirizzo presentando un'offerta di attività particolarmente rilevanti per la formazione, indicandone i CFU corrispondenti. Le attività a scelta, benché inserite formalmente in particolari semestri, possono essere svolte anche in altri semestri purché ciò non comporti nocimento alle altre attività in essi programmate.

Art. 6 Percorso Formativo

Per il numero e elenco degli insegnamenti, SSD, CFU, eventuale articolazione in moduli, si rinvia alla pagina WEB, del corso dove è pubblicato il **regolamento didattico/piano degli studi** del corso <http://corsi.unica.it/igienedentale/didattica/regolamento-didattico/>

Art.7 Docenti del corso

Per le informazioni relative ai docenti del corso si rinvia al seguente link:

<http://corsi.unica.it/igienedentale/didattica/programmazione-didattica/>

Art. 8 Programmazione degli Accessi.

Il corso è programmato a livello nazionale; il numero di posti disponibili e le modalità di ammissione sono definite annualmente dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con specifico Decreto Ministeriale (Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale).

Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono ammessi al corso di laurea i candidati comunitari e non comunitari di cui all'articolo 26 della legge n.189/2002 nonché, nell'ambito della relativa riserva di posti, i candidati non comunitari residenti all'estero, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito nella prova di ammissione.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili; gli argomenti su cui verte la prova di ammissione sono: Cultura Generale e Ragionamento Logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica (i programmi sono definiti nel DM ministeriale che definisce le modalità e i contenuti della prova).

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge n. 170/2010, devono presentare idonea certificazione; a tali candidati può essere concesso un tempo aggiuntivo o ausili specifici.

La graduatoria viene determinata dalla somma dei punteggi ottenuti sulla base delle risposte corrette, errate e non date.

Art.9 Requisiti e modalità dell'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo; occorre, inoltre, il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale di biologia, chimica, matematica e fisica e cultura generale. Il numero di studenti ammessi al Corso è determinato in base alla programmazione nazionale e regionale, alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione di attività pratiche, applicando gli standard definiti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il corso è programmato a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1 della legge 264/1999; ad esso si applicano le disposizioni in materia di programmazione a livello nazionale annualmente emanate dal Ministero dell'Università e della Ricerca e riportate nei bandi di concorso.

Modalità di verifica della preparazione iniziale

La verifica della preparazione iniziale è organizzata dalla Facoltà, sulla base delle disposizioni emanate ogni anno dal MIUR, secondo quanto previsto in materia di accesso ai corsi a programmazione nazionale.

La prova consiste nella soluzione di quesiti formulati con varie opzioni di risposta, di cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili su argomenti di Cultura Generale e Ragionamento Logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica (secondo il programma di cui all'All. A del D.M. ministeriale che definisce i contenuti e le modalità di svolgimento delle prove per i corsi ad accesso programmato a livello nazionale).

Nel caso in cui la verifica della preparazione iniziale non sia positiva, il Consiglio di Classe indicherà specifici obblighi formativi aggiuntivi.

Gli ammessi al CdS che hanno conseguito nella prova di ammissione un punteggio inferiore a quello stabilito ogni anno dal Consiglio di Classe, acquisiscono un debito formativo nelle materie di Biologia e Chimica. Allo scopo di consentire il recupero del debito formativo, il Consiglio del CdS istituisce attività didattiche propedeutiche che sono svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che devono essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti ammessi con debito formativo.

Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite da i Docenti facenti parte del CdS, o da Tutor didattici appositamente selezionati. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della prova di valutazione dei corsi corrispondenti.

Art.10 Iscrizione al corso di studi

Modalità operative per l'iscrizione (online), link alla pagina WEB;

<http://segreteria.unica.it/medicinaechirurgia/2014/02/16/prova-di-selezione-per-laccesso-ai-corsi-di-laurea-magistrale-in-medicina-e-chirurgia-e-in-odontoiatria-e-protesi-dentaria/>

Art.11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente, per essere regolarmente iscritto agli anni successivi al primo, deve essere in regola con le attestazioni di frequenza delle Attività didattiche e professionalizzanti previste, per l'anno di Corso precedente a quello per il quale richiede iscrizione, dalla relativa Offerta formativa come specificata nella Programmazione didattica. Deve inoltre aver maturato, entro la data del 30 settembre, un numero minimo di CFU pari al 50% dei CFU del 1° anno per passare dal Primo al Secondo Anno di Corso, e tutti i CFU del primo anno e un numero minimo pari al 50% dei CFU dal Secondo Anno per passare al Terzo Anno di Corso.

Requisiti, modalità, tempi, riconoscimento di CFU ai fini dell'iscrizione per trasferimento o passaggio anche con abbreviazione si vedano il Regolamento carriere amministrative degli studenti, il Regolamento Trasferimenti in ingresso e il Regolamento convalida del corso di studio.

Art. 12 Tirocini

I tirocini professionalizzanti, ovvero le attività pratiche sul paziente, secondo le tipologie indicate dalla programmazione didattica hanno come obiettivi formativi:

- Saper effettuare correttamente il controllo della placca batterica,
- l'ablazione del tartaro e la levigatura delle radici con i mezzi più idonei, applicare i sigillanti dei solchi occlusali, effettuare la lucidatura delle ricostruzioni dentali, effettuare lo sbiancamento dei denti
- saper applicare la diga di gomma, organizzare un reparto di prevenzione di igiene orale, attraverso la definizione di priorità e l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione.
- saper individuare e progettare programmi di igiene e prevenzione rivolti alla popolazione dalle caratteristiche multietniche
- saper applicare in modo coerente i principi interdisciplinari, etici e deontologici della professione di igienista dentale applicandone le relative norme ed avendo riguardo al rapporto con i cittadini nel rispetto dei loro diritti., ridurre e controllare le patologie cariose e parodontali; saper progettare e realizzare la prevenzione.

I tirocini sono organizzati dal Coordinatore del Tirocinio di norma in piccoli gruppi, seguiti da un tutore e da un referente della struttura in cui il tirocinio si svolge.

Il Coordinatore del Tirocinio viene nominato attraverso un bando di selezione pubblica fra i candidati aventi la necessaria qualificazione scientifica e professionale.

Il Coordinatore del Tirocinio dura in carica tre anni; è responsabile delle attività teorico pratiche nonché del coordinamento di tali attività. Organizza le attività complementari, assegna i tutori e ne supervisiona le attività programma l'accesso degli studenti in strutture qualificate per lo svolgimento delle attività tecnico pratiche.

È responsabile della adeguata tenuta della documentazione attestante la presenza obbligatoria degli studenti alle attività pratiche obbligatorie.

I tirocini sono organizzati dal coordinatore del Tirocinio di norma in piccoli gruppi, seguiti da un tutore e da un referente della struttura in cui il tirocinio si svolge.

Il Tutore Professionale è alla base della formazione professionale dello studente nei vari settori previsti dagli obiettivi formativi del CdL. Opera professionalmente nella struttura nella quale il tirocinio si svolge e guida lo studente nel raggiungimento delle competenze pratiche e relazionali. Tiene aggiornata la scheda di rilevamento delle presenze degli studenti e, assieme al referente della struttura, compila, al termine della sua attività, una scheda in cui è riportata la valutazione relativa al raggiungimento degli aspetti qualificanti della formazione professionale dello studente. Il tutore professionale viene nominato dal Consiglio di CdL (in caso d'urgenza dal Coordinatore del CdL) su proposta del coordinatore di Tirocinio in accordo con il responsabile della Struttura nel quale il tirocinio si svolge, previa accettazione dell'interessato.

Il coordinatore del Tirocinio riceve dai tutori professionali le schede in cui viene formulato il giudizio sul tirocinio svolto dagli studenti nei vari settori e provvede alla certificazione del tirocinio. Il Consiglio di CdL valuta l'opportunità di nominare uno o più coordinatori sulla base delle esigenze del CdL.

Sono sedi di tirocinio:

Clinica Odontoiatrica – Servizio di microbiologia – Strutture convenzionate con l'Università.

Ulteriori dettagli e informazioni delle attività di tirocinio sono consultabili nel Regolamento di tirocinio, pubblicato al seguente link: <http://corsi.unica.it/igienedentale/didattica/tirocini/>

Art. 13 Attività a scelta

Le attività sono scelte autonomamente dallo studente, purché coerenti col percorso formativo

Sono considerate dal Corso coerenti col percorso formativo le seguenti tipologie:

- insegnamenti attivi nell'Ateneo;
- ulteriori attività di tirocinio (su progetto da approvare da parte del Coordinatore Generale di Tirocinio);
- ulteriori livelli di conoscenza lingua inglese acquisibili col placement test o ulteriori corsi da concordare con la segreteria didattica (2 CFU per ogni livello superiore a quello richiesto dal corso di studi); certificazioni di altre lingue Europee;
- attività seminari/convegni/corsi di formazione organizzati dalle Associazioni di categoria specifiche del proprio indirizzo di laurea; organizzati dall'Università; accreditati ECM dello specifico settore professionale;
- CFU da convalida di precedenti carriere, esami, master o attività professionali etc.

Il Consiglio di Classe può svolgere un'azione di indirizzo presentando un'offerta di attività particolarmente rilevanti per la formazione, indicandone i CFU corrispondenti. Le attività a scelta, benché inserite formalmente in particolari anni e semestri, possono essere svolte e acquisite in qualunque momento del percorso formativo anche se in sovrannumero.

Per tutte le attività a scelta sono previste forme di valutazione delle competenze acquisite.

Regolamento Didattico del Corso di studi

Per tutte le attività non previste negli elenchi o nella tabella, pubblicata di seguito, si rimanda al Consiglio o alla commissione pratiche studenti.

Tabella tipologie/CFU delle attività a scelta

Tipologia di attività	Durata evento	CFU
Insegnamento erogato nell'Ateneo coerente col percorso formativo		N° di CFU dell'insegnamento
Corsi/seminari/altre attività organizzate dal corso o dall'Ateneo con prova di verifica	8	1 CFU
Corsi/seminari/altre attività organizzate da enti esterni all'Università con prova di verifica da parte del docente della materia o del coordinatore delle attività professionalizzanti	8	1 CFU
Ulteriori attività di tirocinio (con progetto e valutazione del coordinatore delle attività professionalizzanti)	25	1 CFU
Lingua inglese o altre competenze linguistiche ulteriori rispetto a quelle previste dal corso	A livello	2 CFU
CFU da convalida di esami o carriere pregresse		Definito dalla commissione pratiche studenti
Servizio Civile Nazionale		Fino a un massimo di 9 CFU

Per richiedere la convalida delle attività a scelta è necessario seguire le seguenti istruzioni:

- Se le attività scelta, di cui si chiede la convalida, sono svolte prima dell'immatricolazione:

Tipo attività	CFU
Convalida di precedenti carriere, esami, master o attività professionali etc.	Presentare la domanda alla Segreteria studenti e attendere la delibera di convalida da parte del Consiglio di corso.

Regolamento Didattico del Corso di studi

- Se le attività scelta di cui si chiede la convalida sono svolte dopo l'immatricolazione e, quindi, durante la frequenza del corso di studio:

Tipo attività	Modalità acquisizione
Insegnamenti attivi nell'Ateneo	Scegliere l'insegnamento da sostenere, avendo cura di chiedere al Coordinatore del Corso se è coerente col percorso formativo, e chiedere l'inserimento nel libretto al manager didattico al seguente indirizzo valeriapintus@amm.unica.it ; contattare il docente e iscriversi all'appello. I CFU si acquisiscono con la normale verbalizzazione dell'esame
Per tutte le altre attività previste dal corso	<p>Inviare gli attestati di partecipazione via e-mail o in formato cartaceo, con precisazione del titolo dell'attività, della durata e del superamento della verifica del profitto o attestazione di verifica delle competenze.</p> <p>Le attività riconosciute verranno inviate, periodicamente e a blocchi di CFU interi, per il caricamento nel libretto dello studente.</p> <p>Nell'oggetto della e-mail è necessario inserire nome, cognome, matricola e la dicitura: ATTIVITA' A SCELTA</p> <p>Dott.ssa Valeria Pintus e-mail: valeriapintus@amm.unica.it</p> <p>Presidenza Facoltà di Medicina: e-mail: segreteria@amm.unica.it</p>

Art. 14 **Propedeuticità**

Tabella Propedeuticità:

Esame che non si può sostenere	Se non si è superato
<ul style="list-style-type: none"> Eziopatogenesi delle malattie (Anatomia Patologica e Patologia Generale) 	Anatomia e Fisiologia (Anatomia Umana, Fisiologia e Istologia)
<ul style="list-style-type: none"> Elementi di medicina clinica (Farmacologia e Medicina Interna) Scienze dell'Igiene Dentale 2 (Parodontologia 1, Patologia Spec. Odontostomatologica e Tecniche di Semeiotica e monitoraggio del cavo orale) 	Eziopatogenesi delle malattie (Anatomia Patologica e Patologia Generale)
<ul style="list-style-type: none"> Odontoiatria ricostruttiva e pedodonzia (Odontoiatria conservativa, Odontoiatria pediatrica e materiali dentari e Pediatria) 	<ul style="list-style-type: none"> Competenze di base Scienze della Vita

Art. 15 **Obblighi di frequenza**

Per poter sostenere l'esame finale relativo ad ogni singolo C.I. occorre che lo studente sia stato presente al complesso delle attività formative relative alle discipline costituenti il C.I. per almeno il 70% del monte ore complessivo (quorum approssimato per difetto), ottenendo così la firma di frequenza come attestato. Il Coordinatore del CdL può definire modalità omogenee per la verifica della presenza degli studenti. Entro 15 giorni dalla conclusione del C.I., il coordinatore del C.I., invia alla Segreteria Studenti e alla Presidenza del cdl l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione delle firme di frequenza. Nel caso in cui non si ottemperi a tale disposizione l'obbligo sarà considerato assolto.

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera.

All'inizio del 1° Anno di Corso gli studenti (a partire dalla coorte 2019/2020) vengono sottoposti ad un test preliminare, denominato "placement test", tendente a verificare il livello di competenze in lingua inglese possedute al momento dell'iscrizione; tale test, organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) ed è comprensivo di un test computerizzato e un colloquio orale.

In base al livello di competenza conseguito gli studenti potranno seguire un corso in autoapprendimento di livello QCR A2 o in autoapprendimento con supporto di tutor di livello B1. Per l'accREDITAMENTO dei livelli B1 e B2 sarà necessario sostenere un colloquio con un esperto linguistico a seguito del quale sarà rilasciata, dal Centro Linguistico di Ateneo, un'attestazione di competenza linguistica.

L'attestazione potrà essere utilizzata, nell'ambito della carriera universitaria (8 CFU), per la selezione alle Borse Erasmus/Globus, per l'acquisizione di ulteriori CFU (a scelta), per candidarsi ai tirocini all'estero, oppure per partecipare a corsi di inglese di livello superiore.

Gli studenti con competenza di livello B1 avranno accesso gratuito ai Corsi di didattica frontale di livello B2 organizzati dal CLA, mentre gli studenti che confermeranno una competenza linguistica pari al B2 saranno esonerati dal percorso formativo sopra descritto.

Inoltre, non dovranno partecipare alla prova di verifica della lingua inglese coloro che siano già in possesso di un attestato almeno di livello B1 o superiore, rilasciato dai seguenti Enti Certificatori: Cambridge ESOL, IELTS, TOEFL, TRINITY, PEARSON (PT-Academic) da non più di 3 (tre) anni

(ovvero in data non antecedente al mese di ottobre 2016 per le matricole iscritte nell'a.a. 2019/2020), da allegare alla domanda di iscrizione al concorso.

Ulteriori informazioni saranno rese disponibili sul sito web del corso di studio al seguente link: <http://facolta.unica.it/medicinaechirurgia/didattica-2/progetto-lingua-inglese/>

Art. 17 **Verifiche del profitto**

L'esame di corso integrato (C.I.) si svolge in una data unica per le diverse discipline costituenti il C.I. medesimo.

L'esame di C.I. può comportare una o più prove scritte, orali, pratiche, simulate o miste. La valutazione e la votazione sono globali e non sono ammessi debiti per singole discipline.

Le modalità di verifica del profitto sono definite congiuntamente dai docenti afferenti al C.I. sono inserite nelle schede programmi e pubblicate sul sito web. Gli obiettivi ed i contenuti della verifica devono corrispondere ai programmi pubblicati prima dell'inizio dei corsi, a quanto svolto durante le attività didattiche, devono essere coerenti con le metodologie didattiche utilizzate durante l'insegnamento e devono garantire la verifica dell'acquisizione degli obiettivi formativi. Le modalità di verifica devono essere pubblicizzate unitamente al programma del Corso entro la data di inizio delle lezioni.

Lo studente viene ammesso a sostenere l'esame di C.I. soltanto se in possesso della relativa firma di frequenza indicata sul libretto dal docente coordinatore del C.I.

Nella formulazione del voto finale, la Commissione potrà basarsi sul risultato di valutazioni in itinere, effettuate su singole discipline o moduli del C.I. a breve distanza temporale dal termine delle relative attività e comunque precedentemente alla prima data per l'esame del C.I.

Le prove in itinere potranno essere valutate se:

- a) la loro valenza sul risultato dell'esame finale sia stata dichiarata al momento della loro effettuazione;
- b) il giudizio sia stato positivo ed accettato dallo studente;
- c) lo studente sostenga l'esame di C.I. entro 12 mesi dalla data in cui tali valutazioni in itinere sono state effettuate. Gli esiti delle prove in itinere potranno eccezionalmente costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice. Indipendentemente dalla partecipazione e dall'esito delle prove in itinere lo studente ha comunque diritto a sostenere l'esame del corso integrato.

Il Coordinatore del corso di laurea, su delega del Presidente di Facoltà, nomina le commissioni d'esame e stabilisce, sentiti i Coordinatori dei C.I., le date degli appelli obbligatori, in accordo con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il diario degli esami relativo all'intero Anno Accademico viene pubblicato entro dicembre.

Le commissioni di esame sono costituite da almeno due docenti afferenti al Corso integrato. Nel caso di corsi tenuti da un solo docente, la commissione viene integrata.

Sia nell'esame di C.I. che nelle valutazioni in itinere, nel caso di prova scritta è garantito l'accesso dello studente agli elaborati corretti.

Le sessioni obbligatorie d'esame per i C.I. sono almeno tre, ciascuna con 2 appelli, e si svolgono di norma nei periodi in cui le attività formative (eccettuato eventualmente il tirocinio) sono interrotte.

Per gli studenti fuoricorso e per gli studenti del 3° anno di corso (per questi ultimi soltanto a partire dalla data in cui sono terminate le lezioni del 2° semestre), è istituita un'unica sessione d'esame durante la quale le date degli appelli possono essere liberamente concordate tra gli studenti e il Coordinatore del C.I. interessato.

Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

Non sono previsti piani di studio individuali.

Art. 19 Periodo di studi all'estero

Per informazioni relative ai periodi di studi all'estero è possibile consultare la pagina del sito del corso al seguente link: <http://corsi.unica.it/igienedentale/erasmus/>

Le disposizioni previste per i periodi di studio all'estero sono coerenti con l'Art. 22, comma 3, Reg. carriera amministrative studenti, e con le Linee Guida disponibili al seguente indirizzo:

<https://www.unica.it/unica/protected/111345/0/def/ref/GNC110561/>

Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali

Il numero massimo di crediti derivanti da attività professionali riconoscibili è pari a 12 CFU come da DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Art. 21 Frequenza corsi liberi

Non è possibile ammettere alla frequenza ai corsi liberi in quanto incompatibile con il numero programmato del corso di laurea.

Art. 22 Orientamento

Servizio Orientamento in ingresso e in itinere

Il corso di laurea garantisce ai neodiplomati e a tutti coloro che sono alle prese con la scelta del corso un servizio di **orientamento in ingresso** che facilita e supporta il percorso di decisione più vicino agli interessi, alle risorse personali e alle aspettative della persona al fine di maturare una scelta consapevole. Inoltre, attraverso il Coordinatore della Classe, il Tutor di orientamento, il Coordinatore didattico e la Segreteria didattica garantisce un orientamento di tipo informativo e partecipa attivamente alle iniziative organizzate a livello di Ateneo, Facoltà o su richiesta specifica da parte di istituti superiori o singoli.

Il corso di laurea garantisce inoltre un servizio di **orientamento in itinere** rivolto agli studenti iscritti fornendo un supporto durante tutto il percorso degli studi.

- [Servizio orientamento in ingresso](#)
- [Servizio orientamento in itinere](#)

A livello centrale il servizio di Orientamento in ingresso è gestito dalla Direzione della Didattica e dell'Orientamento e mira a fornire tutte le informazioni necessarie per orientarsi al meglio alle scelte universitarie. In particolare:

1. promuove il raccordo con le scuole superiori al fine di favorire la conoscenza dei requisiti culturali per l'accesso ai CdS e fornire elementi utili per il riallineamento delle competenze degli allievi dell'ultimo anno che intendono intraprendere la carriera universitaria;
 2. promuove l'auto orientamento alla scelta del corso di studi universitario attraverso attività di informazione e comunicazione;
- orienta gli studenti, al fine di favorire scelte consapevoli, attraverso la promozione dell'autovalutazione.
 - [Servizio di Orientamento di Ateneo](#) (Giornate Orientamento, scelta del corso di studio, guide dello studente, tasse e altre informazioni)
 - [S.I.A. \(Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento\)-Ufficio Disabilità](#) (Servizio di consulenza, intermediazione, integrazione per gli studenti con disabilità e D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento)).

Art. 23 Prova finale

La prova finale degli Igienisti dentali si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale la Commissione esamina i candidati sottoponendoli alla prova pratica abilitante che consiste nella visita condotta su un paziente, sulla base delle competenze professionali acquisite durante il percorso formativo; gli studenti che siano risultati idonei alla prova pratica, sono ammessi alla prova successiva;
- b) dissertazione della tesi

La prova è sostenuta davanti ad una Commissione nominata dal Rettore, composta di norma da un numero di membri variabile da 7 a 11 (di cui non meno di 2 e non più di 3 indicati dal Collegio/Ordine o associazione riconosciuta), individuata da apposito decreto del Ministero dell'Università, di concerto con il Ministero della Sanità.

Possono far parte della Commissione di Laurea Professori e Ricercatori, Cultori della materia e titolari di contratti o di incarichi di insegnamento limitatamente all'anno accademico in cui l'incarico è attribuito. La maggioranza dei componenti (esclusi i membri nominati dai Ministeri e dai Collegi) della Commissione deve essere comunque composta da docenti di ruolo.

A determinare il voto di laurea contribuiscono:

- la media ponderale dei voti conseguiti negli esami curriculari; sono esclusi i voti acquisiti in esami a scelta dello studente;
- per ciascuna lode saranno aggiunti 0,5 punti al totale fino ad un massimo di 2 punti;

Valutazione della prova finale - il superamento della prova abilitante viene valutata

con un punteggio da 1 a 4:

- Tesi sperimentale punteggio massimo 6 punti
- Tesi compilativa punteggio massimo 4 punti
- Durata della carriera: gli studenti che si laureano in corso meriteranno 1 punto aggiuntivo
- Valutazione della Attività Formativa Professionalizzante:
 - a) 1 punto aggiuntivo per una valutazione pari a Distinto (equivalente a 27-28 trentesimi)
 - b) o 2 punti aggiuntivi per una valutazione pari a Ottimo (equivalente a 29-30 trentesimi)

La lode proposta dal presidente della Commissione di Laurea, può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale > 110.

La prova finale è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale con decreto del Ministero dell'Università di concerto con il Ministero Competente. Le date vengono fissate dal Coordinatore del CdL.

È consentita la redazione dell'elaborato di tesi in lingua inglese; la discussione deve comunque avvenire in italiano.

Art. 24 Valutazione delle attività didattiche

Le schede annuali di valutazione della didattica compilate dagli studenti vengono pubblicate sul sito del CdS, in pdf e relativamente al corso di studio nel complesso; vengono analizzate dal Coordinatore in commissione di autovalutazione e portate all'attenzione del Consiglio del CdS e discusse nello stesso Consiglio. Delle tre schede fornite, il Consiglio del CdS ha deciso di ritenere più rispondente ad una valutazione affidabile (e quindi di analizzare) la scheda relativa alle opinioni degli studenti che dichiarano una frequenza maggiore del 50%.

Art. 25 Assicurazione della qualità

Il Corso di laurea in Igiene Dentale intende perseguire una politica di programmazione e gestione delle attività coerente con gli usuali criteri per l'assicurazione della qualità dei processi formativi universitari, in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali e le buone pratiche sia nazionali che internazionali, e volta a perseguire il miglioramento continuo.

Per ulteriori informazioni consultare il Documento di assicurazione della qualità, pubblicato al seguente link: <http://corsi.unica.it/igienedentale/autovalutazione-e-accreditamento/>

Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Il sito web del CdS in (<http://corsi.unica.it/igienedentale/>) è lo strumento principale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del CdL;
- i calendari delle lezioni e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

In aggiunta sul sito web possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di Classe o di persona da lui delegata.

Dal sito web dell'Ateneo, sezione servizi on-line agli studenti (<https://webstudenti.unica.it>), gli studenti adempiono a tutti gli obblighi previsti utilizzando le procedure online disponibili: iscrizione ai corsi di studio, valutazione della didattica, iscrizione agli esami di profitto.

Art. 27 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, su richiesta dell'interessato, come supplemento al diploma di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 28 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni contenute nello Statuto, nei Regolamenti di Ateneo e nel documento di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

allegato 1- Risultati di apprendimento attesi.

Area generale

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve possedere:

- conoscenze delle materie di base e dei fondamenti della anatomia umana, istologia, fisiologia e della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure terapeutiche previste dal profilo professionale;
- conoscenze interdisciplinari di tipo informatico, linguistico, psicologico, giuridico, bioetico e sicurezza negli ambienti di lavoro
- conoscenza delle patologie sistemiche aventi manifestazioni a livello della salute orale, delle terapie farmacologiche e delle eventuali implicazioni sulle procedure terapeutiche previste dal profilo professionale
- conoscenze di base dei principi di radiologia e radioprotezione
- Conoscenza dei principi generali di igiene e profilassi delle malattie infettive, modalità di trasmissione e mezzi per la sterilizzazione, disinfezione a carattere sia generale che specifico del profilo dell'igienista dentale
- conoscenza delle patologie sistemiche aventi manifestazioni a livello della salute orale, e dalle metodologie preventive rivolto a pazienti con particolari necessità che vivono in comunità
- Conoscenza delle patologie riguardanti i tessuti molli e duri del cavo orale di origine sistemica locale o iatrogena.
- Conoscenze dello sviluppo cranio-facciale nei bambini e negli adolescenti e delle possibili terapie. Conoscenze generali delle alterazioni nell'occlusione degli adulti.
- Conoscenza delle patologie dei tessuti duri e molli del cavo orale e dei materiali utilizzati nelle varie branche dell'odontoiatria
- conoscenze pratiche caratterizzanti un aspetto specifico del profilo professionale dell'igienista dentale attraverso la pratica presso strutture sanitarie ospedaliere complesse
- Conoscenza dei tessuti di sostegno dei denti e delle patologie ad esso legate e conoscenza della metodologia clinica e delle procedure terapeutiche previste dal profilo professionale
- Conoscenza dei principali quadri morbosi e le procedure terapeutiche medico chirurgiche complementari alla professione degli igienisti dentali. Conoscenza delle manovre di primo soccorso nell'ambiente di lavoro.
- ulteriori conoscenze di tipo teorico che possono essere utili all'approfondimento delle nozioni necessarie allo sviluppo delle competenze dell'igienista dentale.

Gli strumenti didattici finalizzati al conseguimento delle conoscenze e comprensione sono essenzialmente lezioni frontali, seminari e laboratori e l'autoapprendimento in forma di studio individuale. Per ciascuna attività formativa che può essere erogata come Corso Integrato o Mono disciplinari, laboratorio, seminario è previsto l'accertamento conclusivo dei risultati di apprendimento previsti (conoscenze, capacità, abilità, capacità di apprendimento e autonomia di giudizio).

La valutazione avverrà attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, valutando lo studio eseguito sia in classe che autonomamente. Verrà valutato il contributo critico dimostrato nel corso di attività seminariali e di tirocinio clinico, nonché durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale (tesi di laurea).

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi nelle diverse discipline avviene attraverso le tipologie di prove e secondo i criteri valutativi dichiarati nelle schede programmi degli insegnamenti.

Regolamento Didattico del Corso di studi

Il corso di Laurea ha provveduto a definire una tabella dettagliata di Corrispondenze pubblicata al seguente link:

<http://corsi.unica.it/igienedentale/didattica/regolamento-didattico/>

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve possedere:

- capacità di adottare comportamenti atti a prevenire fattori di rischio nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, di utilizzare i dispositivi di protezione individuale
- capacità pratiche caratterizzanti il profilo professionale dell'igienista dentale
- capacità di valutare le interazioni esistenti tra malattie sistemiche e cavo orale
- capacità di effettuare un intervento di primo soccorso
- capacità di interpretare una radiografia del tratto testa-collo
- Capacità di valutare le manifestazioni patologiche del cavo orale in rapporto alle malattie sistemiche, a cause locali o iatrogene.
- Capacità di organizzare dal punto di vista manageriale lo studio ad uso dell'igienista dentale.
- Capacità di valutare i rischi delle infezioni e di interpretare i risultati di laboratorio.
- ulteriori capacità pratiche acquisite in ambiti specifici, relativi a pazienti ospedalizzati in strutture complesse

I laureati devono in particolare:

- essere in grado di riconoscere, segni clinici di patologie locali e sistemiche nonché gli aspetti morfologico-funzionali tipici della salute odontostomatologica a livello del cavo orale;
- essere in grado di riconoscere i segni vitali e di praticare manovre di primo soccorso nell'ambiente di lavoro;
- essere in grado di praticare la serie completa delle procedure operative proprie del profilo professionale, su indicazione dell'odontoiatra e nel contesto del trattamento globale del paziente;
- essere in grado di interagire con figure sanitarie e non nella pianificazione di interventi volti alla prevenzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità;
- essere in grado di controllare l'infezione crociata nell'esercizio della professione;
- essere in grado di conoscere ed applicare tecniche di motivazione del paziente all'igiene domiciliare, ai controlli periodici professionali e ad una adeguata alimentazione e ad un sano stile di vita;
- essere in grado di interagire con i componenti del team odontoiatrico;

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze nell'ambito delle attività caratterizzanti includono, oltre all'insieme dell'attività didattica rivolta allo studente (lezioni frontali, autoapprendimento, ecc.), un'attività preclinica a banchi individuali e di tirocinio clinico sul paziente. Per quanto riguarda le materie di base strumenti fondamentali saranno rappresentati dall'impiego dei mezzi informatici, dalla consultazione e/o costruzione e aggiornamento di banche dati, dalla ricerca bibliografica, dall'utilizzo di testi e dalla preparazione della tesi per la prova finale. La valutazione di queste abilità avverrà con gli esami (a seconda del tipo di attività didattica somministrata), con le valutazioni pratiche periodiche nell'ambito delle attività di tirocinio, nonché dagli esami di profitto del tirocinio, volti a verificare l'acquisizione di abilità manuali e tecnico-operative nelle diverse attività cliniche proprie del profilo professionale, e con la prova finale stessa. I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi